

Ansa.it

2 settembre 2022

Pagina 1 di 1

ANSA.it Liguria

ANSA.it > Liguria > Grandi (Unhcr), blocchi navali e respingimenti è razzismo

Grandi (Unhcr), blocchi navali e respingimenti è razzismo

Alto commissario, fare attenzione a certo falso nazionalismo

Redazione ANSA
GENOVA
02 settembre 2022
19:54
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



"La lezione dell'Ucraina è utile per capire come rispondere al movimento degli ultimi. In poche settimane sono arrivati in Europa 7 milioni di ucraini, non le poche unità dei barconi.

L'Unione europea ha dichiarato la protezione temporanea, questa decisione mi pare sia stata largamente approvata dall'opinione pubblica che ha smentito affermazioni ascoltate per anni, tipo "l'Europa è piena". Lo ha detto l'Alto Commissario per le Nazioni Unite per i Rifugiati Filippo Grandi, che ha aperto questa sera la XIX edizione del Festival della Mente di Sarzana, la rassegna organizzata da Fondazione Carispezia, con il Comune di Sarzana (La Spezia) e il patrocinio di Regione Liguria. Tema di questa edizione il 'movimento' e al 'movimento degli ultimi', i rifugiati, è stata dedicata la lectio magistralis di Grandi.

"La protezione temporanea e la libertà movimento hanno alleggerito la pressione in Europa. La retorica dell'impossibilità è stata smentita dalla risposta in modo esemplare dall'Europa. Non mi scandalizza l'affermazione che gli ucraini siano rifugiati più facili da accogliere, per prossimità geografica e culturale - ha aggiunto Grandi -. Mi scandalizza chi dice che gli ucraini siano rifugiati veri gli altri no. Per altri la risposta sono legislazioni restrittive, fili spinati, blocchi navali e respingimenti. Questo è razzismo. Abbiamo il dovere legale e morale di accogliere".

Secondo Grandi, che ha ricevuto una standing ovation al termine dell'intervento, anche se qualche politico è rimasto invece seduto, "una accoglienza giusta ed efficace è possibile.

Dobbiamo fare attenzione a un certo falso nazionalismo, che difende tanti io isolati. Non sono un uomo di parte o partito, quando votiamo scegliamo chi riconosce questa complessità nei fenomeni migratori, chi mette prima la cooperazione nel paese per lavorare insieme in spirito costruttivo. Senza empatia sincera per questa dimensione umana, non solo politica sociale e economica, ogni risposta è destinata a fallire". (ANSA).